N. 7 _ 18.04.2014

Ordinary Assist

Fiscal Assist 2014

Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.
La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Euroconference

In esclusiva per

TeamSystem®

Normativa

4 Rating di legalità per l'accesso al credito delle imprese

Prassi

5 Assoggettamento a Irap delle sopravvenienze da concordato
5 TARI: chiarimenti
5 Detrazione 65% per impianti integrati a caldaia a condensazione e pompa di calore
5 Attività di estetista: alla direzione tecnica dell'impresa può esserci un associato in partecipazione
5 Tasso interesse di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo
6 Accertamento per l'anno 2013 del cambio in euro delle valute estere
6 Indennità chilometriche per le attività sportive dilettantistiche
6 Modello per il credito d'imposta per il sisma del 20 e 29/5/12
6 5 per 1.000 2012: identificazione geografica degli enti
7 Obbligo di denuncia in caso di mancata utilizzazione edificatoria e/o cessione prima del quinquennio
7 Acquisto delle mappe catastali online
7 Apportate modifiche al modello della cartella di pagamento
8 Scheda per la destinazione del 2 per 1.000 ai partiti
8 Ente Bilaterale Metalmeccanici: causale contributo
8 Omessa comunicazione cessazione attività: codice tributo
8 Correttivi anticrisi per gli studi di settore 2013
8 Dati Irap 2014: trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano
8 Imposta unica per le scommesse a distanza a quota fissa: codici tributo
8 Indirizzo applicativo: documenti dei beni viaggianti
9 Novità dal sito dell'Agenzia delle entrate

Dottrina

10 Le novità del decreto destinazione Italia in materia di crisi aziendale
10 Costituzione di s.r.l.: modalità del versamento dei conferimenti
11 Le imposte sui trasferimenti immobiliari: le novità della legge di stabilità
11 Liste di controllo per l'informativa di bilancio banche, intermediari finanziari, sim, sgr e assicurazioni
11 Regolamenti applicativi sulla revisione legale dei conti

Euroconference In esclusiva per TeamSystem® La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

11 Nuovo regolamento europeo sugli aiuti di Stato “de minimis”
11 Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento
12 Società tra professionisti: uno studio del notariato
12 Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001

Euroconference In esclusiva per TeamSystem® La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

NORMATIVA	
Rating di legalità per l'accesso al credito delle imprese **Emanato il regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali amministrazioni pubbliche e banche dovranno tenere conto del rating di legalità attribuito dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti.**	***Ministero dell'economia e delle finanze, decreto n.57 del 20/2/14 (G.U. n.81 del 7/4/14)***
L'art. 5-ter D.L. n.1/2012, ha attribuito all'Autorità garante della concorrenza e del mercato il compito di procedere alla elaborazione ed all'attribuzione, su istanza di parte (facoltativa), di un rating di legalità per le imprese operanti nel territorio nazionale che raggiungano un fatturato minimo di 2.000.000 euro, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza. Del rating così attribuito si tiene conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario, secondo le modalità che sono state ora stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello sviluppo economico; gli istituti di credito che omettono di tener conto di tale rating sono tenuti a trasmettere alla Banca d'Italia una dettagliata relazione sulle ragioni della decisione assunta.	

Euroconference In esclusiva per TeamSystem® La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

PRASSI	
Assoggettamento a Irap delle sopravvenienze da concordato **Forniti chiarimenti sul corretto trattamento tributario, ai fini Irap, delle sopravvenienze derivanti dalla falcidia concordataria verso i creditori. Al riguardo, è stato affermato che, ai fini della determinazione della base imponibile Irap l'art. 5, co. 5 d.lgs. n. 446/1997 non consente di prescindere dall'applicazione dei principi contabili nazionali e, in particolare dell'OIC n. 6 concernente il trattamento contabile delle operazioni di ristrutturazione del debito. Secondo il citato principio, l'utile da ristrutturazione derivante dalla rinuncia dei creditori nell'ambito della procedura di ristrutturazione deve essere iscritto tra i proventi straordinari del conto economico. Pertanto, le sopravvenienze attive che derivano dal concordato devono essere iscritte nella voce E20 "Proventi straordinari" e non concorrono alla formazione della base imponibile Irap.**	***Agenzia delle entrate, interpello 954-688/2013, fonte organi di stampa***
TARI: chiarimenti **Sono stati forniti chiarimenti relativamente alla Tassa sui rifiuti (TARI). In particolare, è stato precisato che l'art. 1, co. 688, L. n. 147/2013 (c.d. legge di Stabilità 2014) permette ai Comuni di fissare liberamente le scadenze della TARI, con l'unico limite del versamento in (minimo) 2 rate.**	***MEF, Dipartimento delle finanze, nota n. 5648 del 24/3/14, fonte organi di stampa***
I Comuni possono riscuotere gli acconti della TARI anche nel caso in cui non abbiano ancora approvato i regolamenti e le delibere tariffarie e optando per un diverso numero di rate. Quindi, i contribuenti saranno tenuti a versare gli acconti della TARI, calcolati sulla base di quanto corrisposto nell'annualità precedente, secondo le scadenze e il numero di rate stabilite dal Comune.	
Detrazione *65%* per impianti integrati a caldaia a condensazione e pompa di calore **Si applica la detrazione del 65% di cui al co. 347, art. 1 L. n. 147/2013 per l'installazione di sistemi integrati per la climatizzazione invernale degli immobili, costituiti di un'unità esterna e di un'unità interna che in un unico contenitore prevede sia la caldaia a condensazione che una pompa di calore di piccola potenza.**	***Enea faq n. 74***
Attività di estetista: alla direzione tecnica dell'impresa può esserci un associato in partecipazione **Forniti chiarimenti sulla possibilità di affidare a terzi la direzione tecnica dell'impresa allorquando ciò sia funzionale alla dimostrazione dell'esistenza di determinati requisiti, necessari per l'esercizio dell'impresa, altrimenti non posseduti dall'imprenditore.**	***Ministero dello sviluppo economico, parere prot. 53305 dell'1/4/14***
La direzione tecnica dell'impresa può essere affidata a un associato in partecipazione. In merito sono state fornite alcune raccomandazioni: • necessità della redazione per iscritto del relativo contratto, da cui risulti il numero di ore e/o il compenso minimo per la prestazione dell'associato; • opportunità di una dichiarazione resa da entrambi i soggetti (associante e associato) in ordine alla tipologia dell'apporto fornito dal secondo ed alla riconducibilità del medesimo a quel tipo di rapporto oggettivo e biunivoco che caratterizza l'immedesimazione. Tutto ciò per stabilire se l'associato sia immedesimato nell'impresa come un lavoratore dipendente o un socio prestatore d'opera, oppure se tale relazione non sussista, ricorrendo le figure del consulente o del professionista esterno (escluse tassativamente dalla legge).	
Tasso interesse di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo **Gli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo sono determinati nella misura del 5,14% in ragione annuale a decorrere dall'1/5/14.**	***Agenzia delle entrate, provvedimento n.51685 del 10/4/14***

La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

Accertamento per l'anno 2013 del cambio in euro delle valute estere **Fissato il controvalore in euro degli importi in valuta, ai fini della dichiarazione annuale per gli investimenti e le attività prescritte dall'art. 4 D.L. n.167/1990 (come indicato nell'allegato al provvedimento).**	***Agenzia delle entrate, provvedimento n.51706 del 10/4/14***
Indennità chilometriche per le attività sportive dilettantistiche **Le indennità chilometriche possono considerarsi quali rimborsi delle spese di viaggio sostenute dal soggetto interessato per raggiungere il luogo di esercizio dell'attività mediante un proprio mezzo di trasporto. Esse non concorrono a formare il reddito se le spese sono documentate e sostenute in occasioni di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale.** **Al contrario, se le prestazioni sono effettuate all'interno del territorio comunale o, comunque, se le spese non sono documentate, le indennità chilometriche non concorrono alla formazione del reddito fino alla franchigia di 7.500 euro, da calcolare considerando anche le indennità, i rimborsi forfetari, i premi e i compensi percepiti.**	***Agenzia delle entrate, circolare n.38 dell'11/4/14***
Quando rientrano tra le spese documentate - le indennità chilometriche non possono essere forfetarie, ma devono essere necessariamente quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa, tenendo conto degli importi contenuti nelle tabelle elaborate dall'ACI. Resta fermo che il presupposto è che l'attività svolta sia effettivamente riconducibile all'art. 67, co. 1, lett. m), Tuir e non sia riscontrabile l'esistenza di un rapporto di lavoro dipendente o autonomo, nel qual ultimo caso si applicherebbero le diverse regole previste per le rispettive categorie reddituali.	
Modello per il credito d'imposta per il sisma del 20 e 29/5/12 **Pronto il modello con cui imprese e lavoratori autonomi che hanno subito la distruzione o l'inagibilità dell'azienda o dello studio professionale, nonché la distruzione di attrezzature, macchinari o impianti utilizzati per la propria attività, possono chiedere un credito d'imposta pari al costo sostenuto per far fronte ai danni, oltre che per realizzare il miglioramento sismico degli edifici. Il termine iniziale per la presentazione delle istanze è il 14/4. Il modello, previsto dal DM 23/12/13, è disponibile con le relative istruzioni sul sito internet www.agenziaentrate.it.** **La richiesta per l'attribuzione del credito d'imposta può essere presentata dalle imprese e dai lavoratori autonomi che alla data del 20/5/12 avevano la sede legale o operativa e svolgevano attività di impresa o di lavoro autonomo in uno dei Comuni interessati dal sisma. I soggetti danneggiati possono richiedere un credito equivalente ai costi sostenuti per ricostruire, ripristinare e sostituire attrezzature o macchinari utilizzati nella propria attività, nonché gli edifici sede dell'azienda o dello studio professionale. Il credito può, inoltre, essere richiesto per i costi relativi agli interventi di miglioramento sismico degli edifici. Sono agevolabili i costi sostenuti entro il 30/6/14.**	***Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 52663 dell'11/4/14***
5 per 1.000 2012: identificazione geografica degli enti **Sono consultabili gli elenchi degli enti destinatari del contributo ammessi in differenti categorie di beneficiari (per esempio ricerca sanitaria e volontariato), con l'indicazione, per ciascun ente, dei dati e delle scelte totali ricevute con i relativi importi complessivi. Disponibili, oltre ai dati consueti, le informazioni sulla Regione, sulla Provincia e sul Comune in cui ha sede l'ente.**	***Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 9/4/14***

La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

Obbligo di denuncia in caso di mancata utilizzazione edificatoria e/o cessione prima del quinquennio **Con riferimento all'ipotesi di decadenza per decorso del termine, l'Ufficio territoriale effettua, con l'ausilio della procedura Campione Unico, in cui vanno iscritti gli atti che fruiscono di agevolazioni, un'attività di controllo per appurare il completamento edificatorio; nessun obbligo di denuncia ex art.19 DPR n.131/1986 può, quindi, essere imposto al contribuente che, pur avendo acquistato con aliquota agevolata, non completi l'edificazione nel termine di 11 anni.** **In merito all'ipotesi di decadenza dal beneficio ove il contribuente trasferisca l'immobile prima di completare l'edificazione negli 11 anni previsti, la presentazione dell'atto di trasferimento dell'immobile per la registrazione ad un Ufficio territoriale, consente all'Amministrazione finanziaria di venire a conoscenza dell'evento che determina la decadenza dall'agevolazione; anche in questa ipotesi, quindi, nessun obbligo di denuncia ex art. 19 DPR n. 131/1986 può essere imposto al contribuente.**	***Agenzia delle entrate, risoluzione n.37 del 9/4/14***
In entrambe le ipotesi di decadenza dall'agevolazione l'Ufficio deve quindi liquidare l'imposta complementare (risultante dalla differenza fra l'aliquota ordinaria e quella agevolata già a suo tempo versata dal contribuente) con applicazione degli interessi di mora a far data dalla registrazione dell'atto di acquisto del terreno edificabile inserito in piano urbanistico particolareggiato. L'Ufficio finanziario notifica l'avviso di liquidazione entro 3 anni: 1) dal decorso del termine di 11 anni dall'acquisto senza che il contribuente abbia soddisfatto la condizione di ultimare l'edificazione di unità abitative; 2) dalla registrazione dell'atto di trasferimento dell'immobile. L'agevolazione concerne gli atti stipulati fino al 31/12/13 in quanto per effetto dell'art. 10, co. 4, d.lgs. n.23/2011, risulta soppressa dall'1/1/14 insieme a "tutte le esenzioni ed agevolazioni tributarie", ancorché previste.	
Acquisto delle mappe catastali online **Le mappe catastali possono essere acquistate direttamente online, sul sito dell'Agenzia delle Entrate, dagli utenti abbonati alla piattaforma *web* del sistema telematico territorio Sister, che potranno richiedere le mappe relative a tutte le province italiane, fatta eccezione per Trento e Bolzano.**	***Agenzia delle entrate, comunicato stampa dell'8/4/14***
L'acquisto online ha gli stessi costi applicati alle riproduzioni delle mappe in formato digitale rilasciate presso gli Uffici. Sulla piattaforma telematica dei servizi catastali e di pubblicità immobiliare è possibile consultare le banche dati per effettuare visure, ricerche catastali e ispezioni ipotecarie. Il sistema permette, inoltre, di presentare online agli Uffici provinciali - Territorio i documenti di aggiornamento delle banche dati catastale e di pubblicità immobiliare da parte dei soggetti abilitati (professionisti tecnici, notai e pubblici ufficiali). L'accesso a Sister è aperto su abbonamento, da attivare direttamente in via telematica con firma digitale.	
Apportate modifiche al modello della cartella di pagamento **Modificate le avvertenze di cui agli allegati 1, 2, 3 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del 30/3/12, nonché all'allegato del provvedimento del direttore dell'Agenzia del 20/3/13, nella sezione relativa alle modalità di presentazione del reclamo-mediazione e del ricorso (la legge n.147/2013 ha apportato modifiche all'art.17-bis d.lgs. n.546/1992, recante la disciplina dell'istituto della mediazione tributaria).**	***Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 47595 del 2/2/14***

La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

Scheda per la destinazione del 2 per 1.000 ai partiti **Disponibile la scheda per destinare il 2 per 1.000 Irpef a favore di un partito. Possono effettuare la scelta della destinazione sia i contribuenti che presentano il modello 730 o Unico Persone fisiche 2014 sia i contribuenti che, pur essendo titolari di redditi, sono esonerati dall'obbligo di dichiarazione (come, ad esempio, i soggetti che hanno percepito redditi di lavoro dipendente da un unico datore di lavoro e che sono proprietari della sola abitazione principale).**	***Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 2/2/14***
Ente Bilaterale Metalmeccanici: causale contributo **Istituita la causale contributo "EBMC" denominata "Ente Bilaterale Metalmeccanici in breve E.B.M." per il versamento con F24 dei contributi a favore dell'Ente Bilaterale Metalmeccanici.**	***Agenzia delle entrate, risoluzione n. 36 del 3/4/14***
Omessa comunicazione cessazione attività: codice tributo **Istituito il codice Tributo "8120" denominato "Sanzione per omessa presentazione della dichiarazione di cessazione attività a seguito della comunicazione di cui all'art. 35, c. 15-quinquies del d.P.R. n. 633/1972", per il versamento della sanzione con F24 allegato alla comunicazione di cessazione d'ufficio della partita IVA.**	***Agenzia delle entrate, risoluzione n. 35 del 3/4/14***
Correttivi anticrisi per gli studi di settore 2013 **I correttivi approvati per adeguare gli studi di settore 2013 alla situazione di crisi economica rientrano nelle 4 categorie già previste per il periodo di imposta 2012, ovvero:** • **interventi relativi all'analisi di normalità economica;** • **correttivi specifici per la crisi;** • **correttivi congiunturali di settore;** • **correttivi congiunturali individuali.**	***Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 3/4/14***
Dati Irap 2014: trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano **Approvate le specifiche tecniche per la trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione Irap 2014 e alla "Comunicazione dell'opzione per la determinazione del valore della produzione netta".**	***Agenzia delle entrate, provvedimento n.47346 del 2/4/14***
Imposta unica per le scommesse a distanza a quota fissa: codici tributo **Istituiti i codici tributo per consentire il versamento con F24 Accise, dell'imposta unica sulle scommesse a distanza a quota fissa con modalità di interazione diretta tra i singoli giocatori, delle sanzioni e dei relativi interessi, ai sensi dell'articolo 5, co. 1, 2, 7 e 8 d.lgs. n. 504/1998.**	***Agenzia delle entrate, risoluzione n. 39 del 15/4/14***
Indirizzo applicativo: documenti dei beni viaggianti **Sono stati forniti chiarimenti, in risposta a quesiti delle associazioni rappresentative del settore della distribuzione, circa l'ambito di applicazione dell'art.34, co. 43, D.L. n.179/2012, intervenuto in materia di obbligo di emissione del documento di accompagnamento dei beni viaggianti di cui al D.P.R. n.472/96.** **Introducendo all'art.1 del citato D.P.R. il co. 1-bis, tale disposizione ha limitato l'osservanza del suddetto obbligo, rimasto efficace per la circolazione di prodotti sottoposti ad imposte disciplinate dal D.Lgs. n.504/95, alla fase di prima immissione in commercio.**	***Agenzia delle dogane, circolare n.4 del 15/4/14***

La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

Quindi, l'obbligo di emissione del menzionato documento va inteso circoscritto all'operazione di movimentazione che integra l'immissione in consumo dei prodotti, svincolando gli stessi dal regime sospensivo. Restano, quindi, esclusi dall'osservanza dell'obbligo i soggetti economici che nella catena di distribuzione di beni rivestono ruoli che ne presuppongono successive movimentazioni, ossia i distributori all'ingrosso od i rivenditori di merci.	
Novità dal sito dell'Agenzia delle entrate **Sono disponibili:** • **la versione editabile in italiano e in inglese del modello FTT (FTT Form);** • **l'aggiornamento di tracciati diagnostici, ricevute ed esiti della comunicazione integrativa (archivio rapporti finanziari);** • **il software di compilazione del credito d'imposta sisma 2012;** • **l'aggiornamento dei codici degli uffici da utilizzare per il versamento delle annualità successive (registrazione contratti dei beni immobili);** • **il software Pregeo 10 – Sperimentazione 2014 (catasto terreni);** • **l'aggiornamento delle procedure di controllo dei modelli F24 e F24 Enti Pubblici;** • **l'aggiornamento degli archivi provinciali Docfa (catasto fabbricati);** • **l'aggiornamento della tabella dei codici utilizzabili nel modello F24 Enti Pubblici;** • **l'aggiornamento delle tabelle dei codici tributo e degli altri codici per il modello F24 e l'aggiornamento degli archivi del software di controllo;** • **le modificazioni del modello di dichiarazione "Unico 2014–PF" e delle relative istruzioni;** • **la scheda per la scelta della destinazione del 2 per 1.000 (versioni bilingue tedesco/italiano e sloveno/italiano).**	***Agenzia delle entrate, disponibili sul sito dall'1 al 15/4/14***

Euroconference In esclusiva per TeamSystem® La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

DOTTRINA

Le novità del decreto destinazione Italia in materia di crisi aziendale

Illustrate alcune delle novità introdotte dal D.L. n. 145/2013 in materia di crisi aziendale. In particolare, lo studio dell'Assonime ha riguardato:

- **l'introduzione di un diritto di prelazione in favore dei dipendenti di imprese in crisi in caso di acquisto o vendita della stessa;**
- **la prededuzione dei crediti sorti in occasione o in funzione del concordato in bianco;**
- **la previsione dell'obbligo dell'autorizzazione del Tribunale per la partecipazione dell'impresa in concordato con continuità aziendale alle procedure di affidamento di contratti pubblici;**
- **alcune modifiche alla disciplina della procedura di amministrazione straordinaria della grande impresa in crisi.**

Assonime, circolare n. 12 del 4/4/14

Con riferimento alla disciplina delle prededuzione dei crediti sorti in occasione e in funzione della procedura di concordato in bianco, Assonime, ha evidenziato che i crediti sorti per effetto degli atti legalmente compiuti per la gestione dell'impresa nella fase preconcordataria, nonché i finanziamenti autorizzati dal giudice con la presentazione della domanda, affinché possano essere considerati prededucibili, dovranno ora soddisfare, anche la duplice condizione che la proposta, il piano e la documentazione di concordato siano presentati entro il termine stabilito dal giudice, e che alla domanda in bianco faccia seguito, l'effettiva apertura della procedura di concordato preventivo. È stato sottolineato che le suddette nuove condizioni sottraggono ai creditori la certezza del recupero del credito spostando su di essi il rischio di una condotta omissiva del debitore (cioè il mancato perfezionamento della domanda), nonché quello dell'epilogo infruttuoso della procedura. Secondo Assonime, dunque, i creditori saranno fortemente disincentivati a trattare con l'impresa in crisi nella fase che va dal deposito della domanda incompleta alla eventuale ammissione alla procedura di concordato preventivo. Al tempo stesso, il timore della fuga dei fornitori e dei finanziatori dell'impresa indurrà il debitore a depositare la domanda incompleta quando la crisi sarà già in una fase avanzata, con la conseguenza di trasformare il concordato in bianco da strumento fondamentale per preservare la continuità aziendale a una anticamera di concordati meramente liquidatori o di fallimenti.

Costituzione di s.r.l.: modalità del versamento dei conferimenti

L'art. 2464, co. 4, c.c., che impone il versamento di almeno il 25% dei conferimenti in denaro (e dell'eventuale sovrapprezzo) all'organo amministrativo all'atto della costituzione della società, impone unicamente di attestare nell'atto costitutivo l'avvenuto deposito dei conferimenti in denaro, a comprova della serietà dell'impegno assunto dai soci di liberare il capitale di rischio, e non anche l'intervento in atto dell'"organo amministrativo" (*rectius* dei nominati amministratori) per rilasciare quietanze.

Consiglio notarile del triveneto, orientamento I.A.14 pubblicato sul sito il 3/4/14

È senz'altro possibile che l'avvenuto deposito dei conferimenti in denaro possa essere attestato dai nominati amministratori che lo hanno ricevuto, se presenti alla costituzione, ma può anche essere attestato dai soci fondatori, nel caso in cui siano assenti i nominati amministratori. In tale ultima ipotesi, tuttavia, il notariato ritiene preferibile che il deposito avvenga con modalità idonee a comprovarne l'effettività, ossia:

- a mezzo bonifico bancario a favore di uno o più dei nominati amministratori;
- a mani del notaio rogante, con iscrizione nel registro somme e valori di cui all'art. 6 L. n. 64/1934 e con il mandato a consegnare le somme depositate agli amministratori che abbiano accettato l'incarico;
- presso una banca, vincolato a favore della società.

Euroconference In esclusiva per TeamSystem® La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

Le imposte sui trasferimenti immobiliari: le novità della legge di stabilità **Pubblicato un aggiornamento del Portolano N.9/2013, *"Trasferimenti immobiliari – cosa cambia dal 1 gennaio 2014"*, (pubblicato in allegato all'Ordinary Assist n. 20/2013) alla luce delle novità della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), che all'art. 1, co. 608 ha reintrodotto le agevolazioni fiscali per la piccola proprietà contadina prevedendo, per l'imposta di registro, un'aliquota del 12% per i trasferimenti di terreni agricoli non soggetti ad agevolazione.**	***AGEFIS, portolano n. 2/14***
Liste di controllo per l'informativa di bilancio banche, intermediari finanziari, sim, sgr e assicurazioni **Proposte liste di controllo aggiornate a seguito dell'evoluzione nella normativa e nei principi contabili di riferimento che potranno essere utilizzate dai soggetti incaricati della revisione contabile, ma anche per coloro che sono direttamente coinvolti nel processo di redazione del bilancio.**	***Assirevi, quaderno n. 11/14***
Le Liste di controllo applicabili alle banche, agli intermediari finanziari, alle SIM e alle SGR comprendono sia le informazioni richieste dai principi contabili internazionali sia le informazioni richieste dalle relative Circolari della Banca d'Italia. Con riferimento alla Lista di controllo applicabile alle società di assicurazione che redigono il bilancio consolidato (aggiornata al 31/12/13), la principale novità intervenuta consiste nell'entrata in vigore del Provvedimento n. 14 del 28/1/14 che modifica ed integra il Regolamento n. 7 del 13/7/07, concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.	
Regolamenti applicativi sulla revisione legale dei conti **Lo studio illustra i requisiti per l'iscrizione nel registro dei revisori legali, le modalità di iscrizione e cancellazione dal registro, il tirocinio, la sezione dei revisori inattivi, il regolamento sulla cessazione anticipata dell'incarico.**	***ODCEC Milano, quaderno n. 51***
Nuovo regolamento europeo sugli aiuti di Stato "*de minimis*" **Illustrato il nuovo regolamento europeo sugli aiuti "de minimis", i quali non rientrano nel controllo degli aiuti di Stato giacché si presume che non incidano significativamente sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri. Gli aiuti "de minimis" non dovranno essere notificati preventivamente alla Commissione europea.**	***Assonime, circolare n. 13 del 14/4/14***
Il regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/13 conferma il massimale di 200.000 euro su un orizzonte di 3 anni previsto per il trattamento "de minimis" dal precedente regolamento (CE) n. 1998/2006. In particolare, è stata specificata la nozione di impresa unica, individuando nella presenza del controllo l'elemento essenziale della fattispecie. Il regolamento si applica anche alle imprese in difficoltà finanziaria e, a certe condizioni, agli aiuti concessi sotto forma di prestiti sino a 1.000.000 euro. Gli Stati membri dovranno raccogliere e conservare le informazioni riguardanti l'applicazione del regolamento "de minimis" al fine di consentire il controllo ex post da parte della Commissione europea. Il regolamento è entrato in vigore l'1/1/14 e si applicherà fino al 31/12/20.	
Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento **Presentata una guida per i professionisti che svolgono le funzioni dell'Organismo di composizione della crisi a seguito di incarico ricevuto dal Tribunale oppure svolgono attività di consulenza in favore del debitore nella redazione e preparazione della proposta di accordo o del piano del consumatore, nell'ambito delle procedure di composizione della crisi introdotte per i debitori non fallibili dalla legge n. 3/2012.**	***ODCEC Bologna, linee operative n. 1***

La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata

Lo studio ha illustrato le procedure previste dalla L. n. 3/2012 per accedere alle quali il debitore deve trovarsi in stato di sovraindebitamento.
Legittimati a presentare il ricorso per l'accordo di sovraindebitamento sono i seguenti soggetti:

- il debitore non assoggettabile alle procedure concorsuali di cui all'art. 1 della L.F.;
- l'imprenditore agricolo;
- start up innovative.

I commercialisti di Bologna hanno individuato nel dettaglio i soggetti interessati alla procedura nell'ambito dei debitori non soggetti a procedure concorsuali. In particolare tali soggetti sarebbero:

- imprenditore commerciale sotto-soglia;
- socio illimitatamente responsabile di una società cessata da oltre 1 anno ovvero che abbia sciolto il rapporto sociale da oltre 1 anno per morte, recesso, esclusione o cessione della quota sociale o che abbia perduto da oltre 1 anno la responsabilità illimitata per operazioni di trasformazione, fusione o scissione;
- professionisti, artisti e altri lavoratori autonomi;
- società professionali ex L. 183/2011 (STP);
- associazioni professionali o studi professionali associati;
- società semplici costituite per l'esercizio delle attività professionali.

Lo studio si è occupato poi di:

- contenuto della proposta di accordo da sovraindebitamento e del piano del consumatore;
- procedura;
- fine anticipata dell'accordo (annullamento e risoluzione);
- revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del Consumatore;
- liquidazione del patrimonio;
- esdebitazione;
- sanzioni penali;
- effetti fiscali.

Società tra professionisti: uno studio del notariato **Esaminate le questioni applicative sorte in seguito all'emanazione del regolamento di attuazione delle norme in tema di società tra professionisti. In particolare, sono stati approfonditi i seguenti temi di tipo civilistico: la scelta del modello societario, la denominazione, le clausole statutarie obbligatorie e la determinazione dell'oggetto sociale, l'individuazione dell'ambito applicativo della STP, i conferimenti e le categorie dei soci professionisti, la partecipazione dei soci per prestazioni tecniche e per fini d'investimento, l'incompatibilità, il regime pubblicitario, la trasformazione in STP e il rapporto con le associazioni professionali.**	***Consiglio Nazionale del Notariato, studio n. 224/14 pubblicato sul sito il 15/4/14***
Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001 **La normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. n. 231/2001 riguarda, tra gli altri soggetti, le cooperative. L'adozione del Modello 231 può rappresentare un dovere proprio degli amministratori, la cui inerzia configurerebbe una colpa di organizzazione da cui può scaturire una causa di responsabilità della Società. Tale responsabilità potrebbe coinvolgere anche i membri dell'organo di controllo della cooperativa che, ai sensi dell'art. 2403 c.c., in caso di inerzia degli amministratori, devono attivarsi prontamente, suggerendo l'adozione del modello organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001 ogniqualvolta esso sia necessario a prevenire la commissione dei reati.**	***UNGDCEC, documento pubblicato sul sito il 15/4/14***

Euroconference In esclusiva per TeamSystem® La riproduzione con qualsiasi metodo è vietata